



PROVINCIA PISTOIA

Area di coordinamento per la governance territoriale di area vasta

DETERMINA

Atto. n. 394 del 16/06/2017

Oggetto: FORNITURA CAPI DI VESTIARIO PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE . APPROVAZIONE ATTI DI GARA E INDIZIONE PROCEDURA MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. - CIG Z2D1EFFEFD

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RICHIAMATI:

Il Decreto Presidenziale n. 66 del 24/03/2016 avente ad oggetto "Approvazione del documento contenente misure di riassetto organizzativo delle strutture e del funzionamento della Provincia in relazione al processo di riordino ex L. nr. 56/2014";
Il Decreto Presidenziale n. 78 del 01/04/2016 di conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile dell'area di coordinamento per la governance territoriale di area vasta al Dott. Agr. Renato Ferretti, fatte salve nuove disposizioni di carattere organizzativo;

Richiamati altresì:

- il Decreto del Presidente n. 4 del 17.01.2017 "Verbale di chiusura dell'esercizio 2016 – Approvazione";
- il Decreto del Presidente n. 9 del 24.01.2017 "Gestione del bilancio 2017 nella fase dell'esercizio provvisorio. Limitazioni agli stanziamenti di Peg dei dirigenti e all'assunzione di spese. Provvedimenti";
- il Decreto del Presidente n. 109 del 21.04.2017 "Riaccertamento Ordinario dei Residui attivi e passivi ex Art. 228, comma 3 del TUEL e Art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, alla data del 31.12.2016 ai fini della predisposizione del Rendiconto della gestione 2016";
- il Decreto del Presidente n. 111 del 22.04.2017 "Riaccertamento dei Residui attivi e passivi Anno 2016. Integrazione Decreto Presidenziale n° 109 del 21.04.2017";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 19.05.2017 avente per oggetto: "Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 - Approvazione e provvedimenti consequenziali";

Dato atto che la Provincia di Pistoia opera dal 1° gennaio 2016 in conformità alla disciplina concernente l'armonizzazione contabile (DLgs 118/2011) e, non essendo stato

approvato il Bilancio di Previsione 2017, il cui termine era stato posticipato al 31/03/2017 dal Decreto Milleproroghe (decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244), adesso ulteriormente differito al 30 giugno 2017 da parte del MINISTERO DELL'INTERNO con DECRETO 30 marzo 2017 (GU Serie Generale n.76 del 31-3-2017), dal 1 ° gennaio 2017 opera in regime di esercizio provvisorio ai sensi dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sull'Ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- l'articolo 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'articolo 109, sul conferimento di funzioni dirigenziali;
- l'articolo 183, comma 7, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- l'articolo 192, determinazioni a contrarre e relative procedure;

Richiamati altresì:

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 allegato 2 che prevede l'applicazione della contabilità finanziaria potenziata;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che definisce funzioni e responsabilità della dirigenza, con particolare riguardo al comma d) che assegna ai dirigenti le competenze in materia di atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

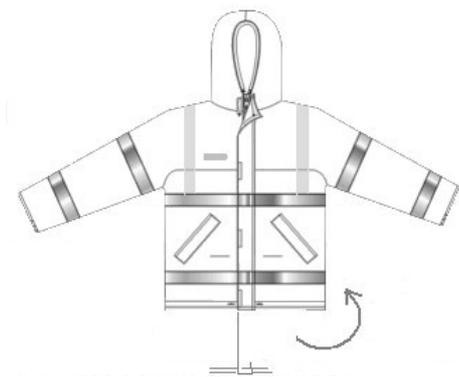
Premesso che:

- con Determinazione a contrattare **n. 362 del 01/06/2017** del Dirigente Dr. Agr. Renato Ferretti - Responsabile dell'Area di coordinamento per la governance territoriale di area vasta – Polizia Provinciale, avente ad oggetto **"Fornitura capi di vestiario per gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale - AFFIDAMENTO AL MARKET PLACE DELLA P. A. MEDIANTE PROCEDURE DI RICHIESTA D'OFFERTA "** si stabiliva l'acquisto di quanto segue:

- **n° 10 IMPERMEABILI codice AV03 colore Giallo Fluorescente** necessari per l'espletamento dei servizi relativi al Codice della Strada, con riferimento ai codici previsti dal D.P.G.R. n° 6/r/2009, approvato con BURT n° 5 del 11.03.2009, aventi le seguenti caratteristiche:

AV03 - Impermeabile Lungo Giallo Fluorescente

Impermeabile di colore giallo fluorescente con sistema di regolazione per la lunghezza mediante velcro. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti, realizzato in caratteri di colore grigio chiaro su fondo retroriflettente bianco;



- **n° 10 IMPERMEABILI di colore Verde scuro** necessari per l'espletamento di servizi sul territorio nelle

materie di caccia e di pesca, aventi le seguenti caratteristiche : impermeabile lungo di colore verde scuro in Nylide, resistente tessuto di poliestere spalmato PVC, antivento e leggero. Cuciture termosaldate per garantire totale impermeabilità, chiusura anteriore e sottostante pattina, entrambe con bottoni a pressione. Foderato in tessuto a rete nella parte superiore e nelle braccia. Due ampie tasche anteriori con pattina e bottoni automatici, polsini con elastico. Cappuccio con cordoncino di restringimento, fori sotto le ascelle ed aperture posteriori sulle spalle, per la circolazione dell'aria.

si stabiliva inoltre:

⇒ “ di demandare al Servizio Provveditorato ed Economato tutti gli adempimenti relativi alla procedura di gara fino all'aggiudicazione definitiva ed efficace, alla stipula del contratto (documento di stipula), inclusa l'acquisizione del Codice Identificativo Gara (C.I.G);

⇒ di riservarsi tutti i successivi adempimenti connessi e conseguenti di attuazione, da parte del proponente Servizio Polizia Provinciale, per quanto di competenza;”

Preso atto che:

- il Servizio Polizia Provinciale con la Determinazione a contrattare sopra citata domanda al Servizio Provveditorato ed Economato l'espletamento della procedura in oggetto;

- è pertanto indispensabile procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto per l'importo complessivo di € 1.500,00 oltre IVA, ai sensi di quanto disposto dagli art. 36 e dall'art. 58 del D. Lgs. 50/2016;

- il contratto che avrà per oggetto la fornitura dei capi di vestiario sopra elencati, secondo le disposizioni stabilite dal Capitolato e negli altri documenti di gara, nonché dalla normativa vigente, sarà stipulato con modalità elettronica tramite MePA;

- la scelta del contraente verrà effettuata, ai sensi dell'art.36 co. 6 ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, mediante il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e nello specifico la procedura della richiesta d'offerta (R.d.O) tramite la Consip S.P.A. - Via Isonzo 19/E 00198 ROMA; da espletarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) e lett. c) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di fornitura caratterizzata da prodotti standardizzati;

Dato atto del seguente **CIG Z2D1EFFEFD** attribuito alla procedura da parte dell' ANAC ai sensi dell'Art.3 L.13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito in Legge, con modificazioni, dalla L.17 dicembre 2010 n. 217;

Considerato che a norma dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, Responsabile del procedimento di gara, è il Dr. Agr. Renato Ferretti Responsabile dell'Area di coordinamento per la governance territoriale di area vasta – Funzione Provveditorato che è altresì Responsabile del Procedimento in relazione alla fornitura affidata con la presente procedura;

Visti relativamente a quanto sopra i seguenti schemi di documenti di gara predisposti da questo Ufficio Provveditorato, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di dover procedere alla loro approvazione:

- Capitolato

- Condizioni Particolari di RdO
- Condizioni Particolari di Contratto
- Modello A

Ritenuto pertanto:

- di procedere, come richiesto, all'indizione di una procedura di scelta del contraente per l'affidamento della fornitura di cui in oggetto sulla base di quanto disposto dalla Polizia Provinciale nella Determinazione a contrattare sopra citata **n. 362 del 01/06/2017**, ed all'espletamento delle operazioni necessarie a pubblicare sul portale "Acquistinretepa.it" tutta la documentazione di gara;

- di procedere alle seguenti pubblicazioni nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, al fine di assicurare adeguata pubblicità alla gara in argomento:

- sul Portale degli acquistinretepa.it ;
- sul sito internet della Provincia di Pistoia, per gli adempimenti previsti dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;

- di stabilire, in base a quanto disposto dalle regole generali del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione di Consip come esplicitate nel "Manuale d'uso del sistema di e-procurement per le Amministrazioni – MePA – Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata al prezzo più basso", **in 15 giorni** il termine di presentazione delle offerte, dalla data di pubblicazione della RdO, anche in considerazione dell'urgenza dell'espletamento delle procedura di gara e del conseguente affidamento della fornitura tenuto conto di quanto espresso nella citata Determinazione **n. 362 del 01/06/2017** , che di seguito si riporta integralmente:

...omissis....

"CONSIDERATO che la spesa in questione si configura come indispensabile per consentire agli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale lo svolgimento dei compiti di istituto mediante le dotazioni di vestiario previste dalla normativa vigente, nello specifico D.P.G.R. n° 6/R del 2 marzo 2009 "Regolamento in attuazione dell'art. 12 della L.R. 3 aprile 2006, n° 12 (Norme in materia di polizia comunale e provinciale) relativo ad uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento della polizia comunale e provinciale;

CONSIDERATO che tale dotazione appare particolarmente urgente in quanto gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale sono attualmente sprovvisti dei capi sopra richiamati"

VISTI:

- il Decreto Presidenziale n° 144 del 09/06/2016 "Approvazione della dotazione organica complessiva dell'ente e assegnazione funzionale del personale alle strutture";
- il Decreto Presidenziale n° 261 del 2/12/2016 "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sull'Ordinamento degli enti locali, ed in particolare:

- l'articolo 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

- l'articolo 109, sul conferimento di funzioni dirigenziali;
- l'articolo 183, comma 7, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- l'articolo 192, Determinazioni a contrattare e relative procedure;
- **l'art. 163 sull'Esercizio provvisorio e gestione provvisoria;**

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118/2011 allegato 2 che prevede l'applicazione della contabilità finanziaria potenziata;
- l'art. 71 - comma 1 - dello Statuto Provinciale;
- Le Regole del Sistema di E- Procurement della PA;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs 18/04/2016 n° 50 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 207/2010 per quanto non espressamente abrogato dal D.Lgs 50/2016;
- la Legge Regione Toscana n. 32/2002 e ss.mm.ii.;

• DATO ATTO che:

- il provvedimento è assunto nell'ambito delle proprie competenze;
- il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti che costituiscono il presupposto della procedura;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito a quanto sopra esposto;

PROPONE

- Di indire la procedura di RdO sul MePA di Consip per l'affidamento della fornitura dei capi di vestiario per gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale come elencati in narrativa, ai sensi dell'art.36 co. 2 lett. b), dell'art.36 co. 6 ultimo periodo e art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016; da espletarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di fornitura caratterizzata da prodotti standardizzati, sulla base di quanto disposto nella Determinazione a contrattare n. 362 del 01/06/2017 della Funzione Polizia Provinciale;

- Di prendere atto altresì degli elementi essenziali del contratto, definiti nella citata determinazione a contrarre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, di seguito riportati:

- **l'oggetto è Fornitura capi di vestiario per gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale;**
- **la finalità** consiste nell'assicurare la fornitura delle dotazioni di vestiario previste dalla normativa vigente, nello specifico D.P.G.R. n° 6/R del 2 marzo 2009 "Regolamento in attuazione dell'art. 12 della L.R. 3 aprile 2006, n° 12 (Norme in

materia di polizia comunale e provinciale) relativo ad uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento della polizia comunale e provinciale agli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale per lo svolgimento dei compiti di istituto;

- di individuare, quale **modalità di scelta del contraente**, il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e nello specifico la procedura della richiesta d'offerta (R.d.O) tramite la Consip S.P.A. - Via Isonzo 19/E 00198 ROMA;
- di stabilire quale **criterio di aggiudicazione**, quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di fornitura caratterizzata da prodotti standardizzati;
- di precisare che il contratto, le cui **clausole essenziali** sono specificate negli allegati: Capitolato, Condizioni Particolari di RdO e Condizioni Particolari di Contratto, sarà stipulato con modalità elettronica tramite MePA;

- **Di approvare**, in virtù di quanto sopra i seguenti schemi:

- **Capitolato**

- **Condizioni Particolari di RdO**

- **Condizioni Particolari di Contratto**

- **Modello A**

- Di dare atto che al fine di assicurare adeguata pubblicità alla gara in argomento, nel rispetto dei principi di economicità efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, si procederà alle seguenti pubblicazioni:

➤ sul portale degli acquisti retepa.it, con le modalità ivi previste per la pubblicazione della RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip come previsto dalle regole generali di e-procurement e dal manuale d'uso per la predisposizione delle richieste di offerta al massimo ribasso;

➤ sul sito internet della Provincia di Pistoia, per gli adempimenti previsti dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016;

- Di stabilire, in base a quanto disposto dalle regole generali del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione di Consip come esplicitate nel "Manuale d'uso del sistema di e-procurement per le Amministrazioni – MePA – Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata al prezzo più basso", in 15 giorni il termine di presentazione delle offerte, dalla data di pubblicazione della RdO, anche in considerazione dell'urgenza del perfezionamento degli atti di gara e dell'esecuzione della fornitura;

- **Di dare atto** che questo Ufficio Provveditorato ha acquisito il seguente **CIG Z2D1EFFEFD** relativo alla presente procedura;

- **Di dare atto che:**

- per il presente provvedimento non è necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, in quanto l'impegno di spesa è già stato assunto con la Determinazione a contrarre n. 362 del 01/06/2017 richiamata in narrativa;

- ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, nei modelli di dichiarazione dei requisiti, tra le dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta offerente è stata inserita la seguente: "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati della Provincia di Pistoia nel triennio

successivo alla loro cessazione del rapporto che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia di Pistoia medesima negli ultimi tre anni di servizio;

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento aziendale, non sussistono nei confronti del Dirigente, del Responsabile del procedimento e dell'istruttoria, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
- ai sensi e per gli effetti della previsione di cui all'art.9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013, la sottoscrizione del presente atto equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Toscana entro i termini previsti dall'art. 120 del C.p.a.. Contro il presente provvedimento è altresì ammessa richiesta di riesame da presentare al Dirigente responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico Territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza.

Di disporre:

- la notifica del presente provvedimento al Servizio scrivente, al Servizio Economato-Provveditorato ed ai Servizi Finanziari;
- la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line dell'ente per 15 giorni consecutivi;
- la pubblicazione dei dati individuati:
 - a) dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, alla sottosezione: Provvedimenti;
 - b) dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, alla sottosezione: "Bandi di gara e contratti" (art. 1 c. 32 L. 190/2012);

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di cui all'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto della previsione di cui di cui all'art.9, c. 4 del vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 07.03.2013, secondo il quale la sottoscrizione delle determinazioni equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'art 147/bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Dato atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

Di adottare la su estesa proposta di determinazione, **per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate.**

**Sottoscritta dal Responsabile
FERRETTI RENATO
con firma digitale¹**

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://albo.provincia.pistoia.it/albopretorio/>
Successivamente l'accesso agli atti viene dai singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Provincia di Pistoia.

CAPITOLATO TECNICO

FORNITURA CAPI DI VESTIARIO PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE .

AFFIDAMENTO AL MARKET PLACE DELLA P. A. MEDIANTE RICHIESTA D'OFFERTA (RdO).

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA - CARATTERISTICHE TECNICHE

ART. 3 - CAMPIONATURA

ART. 4 - CONSEGNA/SOSTITUZIONI

ART. 5 - PENALI

=====

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato disciplina il contratto per la fornitura, a lotto unico, dei capi di vestiario da destinare ad alcuni Agenti del Corpo di Polizia Provinciale attualmente in servizio presso questa Amministrazione e la relativa prestazione dei servizi connessi di imballo e consegna da effettuarsi presso la sede di cui sarà data indicazione dopo l'aggiudicazione provvisoria.

Ai sensi del DPGR del 2 marzo 2009, n 6/R "Regolamento in attuazione dell'[articolo 12 della legge regionale 3 aprile 2006, n. 12](#) (Norme in materia di polizia comunale e provinciale) relativo ad uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento della polizia comunale e provinciale", la fornitura delle uniformi dovrà rispettare quanto previsto al Capo II del richiamato Regolamento ed in particolare quanto disciplinato dall'

“Art. 4 - Indumenti costituenti l'uniforme ([art. 12 l.r. 12/2006](#))

1. L'uniforme degli appartenenti alle strutture di polizia municipale, degli appartenenti ai corpi di polizia provinciale e le caratteristiche tecniche degli indumenti sono costituite dagli indumenti elencati nell'allegato B al presente regolamento”

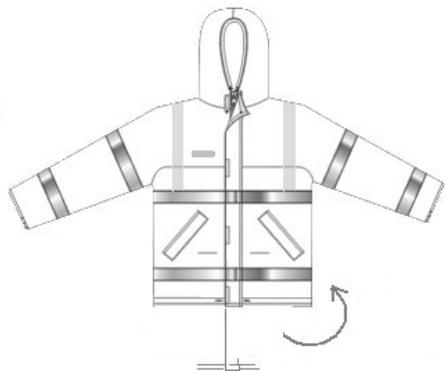
La fornitura comprende l'acquisto dei capi di vestiario seguenti:

- **n° 10 IMPERMEABILI codice AV03 * colore Giallo Fluorescente** necessari per l'espletamento dei servizi relativi al Codice della Strada, con riferimento ai codici previsti dal D.P.G.R. n° 6/r/2009, approvato con BURT n° 5 del 11.03.2009, aventi le seguenti caratteristiche:

AV03 - Impermeabile Lungo Giallo Fluorescente

Impermeabile di colore giallo fluorescente con sistema di regolazione per la lunghezza

mediante velcro. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti, realizzato in caratteri di colore grigio chiaro su fondo retroriflettente bianco;



**(codice riferimento al Regolamento n.6/R del 2009 – Capo II – allegato B)*

- **n° 10 IMPERMEABILI di colore Verde scuro** necessari per l'espletamento di servizi sul territorio nelle materie di caccia e di pesca, aventi le seguenti caratteristiche : impermeabile lungo di colore verde scuro in Nylide, resistente tessuto di poliestere spalmato PVC, antivento e leggero. Cuciture termosaldate per garantire totale impermeabilità, chiusura anteriore e sottostante pattina, entrambe con bottoni a pressione. Foderato in tessuto a rete nella parte superiore e nelle braccia. Due ampie tasche anteriori con pattina e bottoni automatici, polsini con elastico. Cappuccio con cordoncino di restringimento, fori sotto le ascelle ed aperture posteriori sulle spalle, per la circolazione dell'aria.

ART. 2 – DESCRIZIONE DELLA FORNITURA – CARATTERISTICHE TECNICHE

Gli articoli devono essere realizzati con i materiali e caratteristiche previste e descritte in corrispondenza del relativo *codice di riferimento all'interno del Regolamento n. 6/R del 2 marzo 2009 – Capo II – allegato B ,

Le caratteristiche dei prodotti oggetto della presente fornitura devono essere quelli previsti, dal sopra citato regolamento, per i capi destinati alla Polizia Provinciale, non saranno accettate proposte alternative o non conformi alla normativa vigente.

ART. 3 – CAMPIONATURA

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere dopo l'approvazione della proposta d'aggiudicazione, alla ditta aggiudicataria l'invio dei campioni per ogni singolo articolo oggetto della fornitura, nella o nelle taglie che saranno comunicate in fase di aggiudicazione, al fine di consentire idonea valutazione della corrispondenza ai requisiti previsti dalla sopra richiamata normativa regionale e nel contempo di poter consentire la valutazione della taglia/misura necessaria agli Agenti.

I campioni dovranno essere inviati entro e non oltre 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta d'invio degli stessi da parte dell'Amministrazione, saranno spediti in uno o più plichi con riportata l'intestazione della ditta offerente nonché la dicitura: "Campioni – Richiesta d'offerta nr. 1611718 : Fornitura di Capi di Vestiario per gli Appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale**"**

Nel caso in cui il campione presentato non corrisponda alle caratteristiche richieste, la ditta concorrente sarà esclusa per incongruenza dei prodotti proposti.

I campioni dovranno essere consegnati presso il Servizio Provveditorato ed Economato – Piazza San Leone, n° 1 – 51100 Pistoia (PT) nelle giornate comprese tra lunedì e venerdì, in un orario compreso tra le 09.00 e le 13.00, previo avviso telefonico ai seguenti numeri:

- tel. 0573 374259 – Referente Sig.ra Franca Guidi e-mail: f.guidi@provincia.pistoia.it.

- tel. 0573 374308 – Funzionario D.ssa Isabella Radicchi e-mail: i.radicchi@provincia.pistoia.it

L'ufficio potrà richiedere chiarimenti alla ditta aggiudicataria in merito ai campioni presentati ed alla descrizione dell'offerta al fine di verificarne la conformità alle normative vigenti.

Nessun compenso spetterà alla ditta per la predisposizione e la consegna dei campioni, i quali dovranno essere accompagnati da una bolla di consegna redatta in duplice copia che verrà firmata per ricevuta da un incaricato dell'Amministrazione Provinciale addetto al ricevimento.

I campioni saranno impiegati per la prova, pertanto pur richiedendo ai destinatari degli articoli di prestare la dovuta attenzione durante la prova, essi potrebbero subire danni senza che la ditta nulla possa pretendere a titolo di risarcimento.

I campioni presentati dalla ditta aggiudicataria resteranno a disposizione dell'Amministrazione Provinciale e potranno essere prelevati, rimanendo ogni onere a carico della ditta aggiudicataria, solo dopo la consegna della merce ordinata e previa verifica della corrispondenza di questa ai relativi campioni.

La mancata o ritardata presentazione dei campioni sarà motivo di esclusione dalla gara.

Qualora i campioni risultassero idonei dopo le prove e la misura richiesta fosse rispondente alle esigenze degli Agenti, tali campioni saranno trattenuti a titolo definitivo e scalati dal restante ordine di fornitura.

Il fornitore deve accettare le eventuali contestazioni sulla conformità della fornitura anche a distanza di tempo dalla consegna, quando in fase di utilizzazione, ne sarà possibile il controllo.

In tale caso la denuncia della non conformità o del difetto dovrà essere effettuata entro 30 giorni lavorativi dalla scoperta.

ART. 4 – CONSEGNA/SOSTITUZIONI

Le consegne dovranno avvenire entro 10 giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordine.

La data e gli orari di consegna dovranno comunque essere concordati con l'Amministrazione Provinciale.

Le spese di imballo, trasporto e scarico della merce, comprensive di tutti gli accessori necessari anche se non espressamente previsti nel capitolato, si intendono ricomprese nei corrispettivi offerti in sede di partecipazione alla presente procedura.

Gli imballi che a giudizio del personale dell'Amministrazione appaltante presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione. In tale caso la consegna deve avvenire entro 7 giorni.

ART. 5 – PENALI

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di procedere alla fornitura secondo le modalità e le tempistiche sopra indicate. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione della fornitura in violazione delle disposizioni del presente capitolato, o in caso di mancato rispetto di quanto previsto dalla documentazione di gara ed in particolare di quanto prescritto dal **Regolamento n.6/R del 2009 – Capo II – allegato B**, potranno essere applicate le seguenti penalità:

– per ogni giorno di ritardo nella consegna o inidoneità riscontrata degli articoli verrà applicato il 5% sull'importo del non consegnato fino ad un importo massimo pari al 10% del contratto di fornitura in oggetto.

L'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate. Decorsi 8 giorni dal ricevimento della contestazione dell'addebito senza che la Ditta appaltatrice abbia interposto opposizione, le penali si intendono accettate.

Le penalità sono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore.

Responsabile unico del Procedimento:

➤ *Dr. Agr. Renato Ferretti*

Tel. 0573 374220 – e-mail: economato@provincia.pistoia.it

Responsabile esecuzione del Contratto:

➤ *Comandante Polizia Provinciale Franco Monfardini*

Tel. 0573 974661 – e-mail: f.monfardini@provincia.pistoia.it



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LE STRATEGIE DI GOVERNANCE TERRITORIALE
DI AREA VASTA

PROVVEDITORATO - ECONOMATO

Dott. Agr. Renato Ferretti - DIRIGENTE

0573/374308 – i.radicchi@provincia.pistoia.it

Piazza S. Leone, 1 – 51100- Pistoia

FORNITURA CAPI DI VESTIARIO PER GLI APPARTENENTI AL

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE .

AFFIDAMENTO AL MARKET PLACE DELLA P. A. MEDIANTE RICHIESTA D'OFFERTA (RdO):

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

PROVINCIA DI PISTOIA – Piazza San Leone, 1 – 51100 Pistoia – Tel. 0573/3741 Fax 0573/374290

Sito Internet www.provincia.pistoia.it PEC provincia.pistoia@postacert.toscana.it

Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/90 è possibile rivolgersi al RUP Dirigente Dr. Afr. Renato Ferretti tel. 0573 374220 e/o al Funzionario D.ssa Isabella Radicchi te. 0573/374308 e/o alla Rag. Franca Guidi tel. 0573 374259.

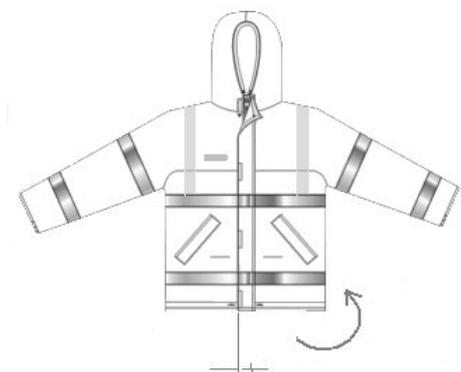
ART: 2 – OGGETTO, VALORE E DURATA DELL'APPALTO

La procedura ha ad oggetto la fornitura dei seguenti capi di vestiario che compongono le Divise/Uniformi degli Agenti di Polizia Provinciale:

- n° 10 IMPERMEABILI codice AV03 * colore Giallo Fluorescente necessari per l'espletamento dei servizi relativi al Codice della Strada, con riferimento ai codici previsti dal D.P.G.R. n° 6/r/2009, approvato con BURT n° 5 del 11.03.2009, aventi le seguenti caratteristiche:

AV03 - Impermeabile Lungo Giallo Fluorescente

Impermeabile di colore giallo fluorescente con sistema di regolazione per la lunghezza mediante velcro. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti, realizzato in caratteri di colore grigio chiaro su fondo retroriflettente bianco;



****(codice riferimento al Regolamento n.6/R del 2009 – Capo II – allegato B)***

- n° 10 IMPERMEABILI di colore Verde scuro necessari per l'espletamento di servizi sul territorio nelle materie di caccia e di pesca, aventi le seguenti caratteristiche : impermeabile lungo di colore verde scuro in Nylide, resistente tessuto di poliestere spalmato PVC, antivento e leggero. Cuciture termosaldate per garantire totale impermeabilità, chiusura anteriore e sottostante pattina, entrambe con bottoni a pressione. Foderato in tessuto a rete nella parte superiore e nelle braccia. Due ampie tasche anteriori con pattina e bottoni automatici, polsini con elastico. Cappuccio con cordoncino di restringimento, fori sotto le ascelle ed aperture posteriori sulle spalle, per la circolazione dell'aria.

Per ogni singolo prodotto offerto è previsto obbligatoriamente l'invio di file contenenti l'immagine del prodotto offerto e l'invio congiunto della scheda tecnica dettagliata da cui evincerne tutte le caratteristiche , in modo da consentirne una prima valutazione di conformità a quanto specificato negli allegati del Regolamento 6/R del 2009, oltre al rispetto dove sia necessario delle normative a garanzia della protezione e sicurezza;

L'importo complessivo a base di gara per la presente procedura ammonta ad € 1.500,00 oltre IVA

I prezzi dei beni risultanti dall'offerta si intendono comprensivi di ogni onere di imballaggio, trasporto, carico e scarico a destinazione, nonché qualsiasi altro onere o spesa relativa alla fornitura.

ART. 3 – COMUNICAZIONI – RICHIESTE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76 del D.lgs. 50/2016, saranno effettuate via mail o PEC, agli indirizzi indicati nel modello di dichiarazione dei requisiti rilasciato dal fornitore a Consip in sede di abilitazione al Mepa, al quale l'Amministrazione in fase di avvio dell'esame delle offerte presentate dai vari partecipanti ha la possibilità di accesso; in caso di A.T.I. all'indirizzo PEC dell'impresa indicata quale capogruppo;

Alle domande di informazione e chiarimenti richiesti al RUP sarà risposto sulla piattaforma <http://www.acquistinretepa.it>, attraverso l'apposita sezione "Comunicazione con i Fornitori" relativa alla RdO in questione.

ART. 4 – NORME DI GARA – ESCLUSIONI

La comunicazione, per mezzo del sistema di RDO, contenente l'offerta e l'eventuale ulteriore documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo, la comunicazione stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sarà esaminata la documentazione che non pervenga nelle modalità richieste dal sistema elettronico.

Il Punto Ordinante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti con i mezzi predisposti dal sistema, senza che essi possano reclamare pretese al riguardo.

ART. 5 – CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4, del D. Lgs. 50/2016 con il criterio dei “valori al ribasso”, inferiore rispetto a quello posto a base di gara, determinato sulla base dei prezzi unitari offerti per singolo prodotto, moltiplicato per le rispettive quantità da fornire.

In caso di offerte uguali si procederà con l'estrazione a sorte come previsto dall'art. 77 del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà dopo la verifica del rispetto da parte dell'offerta di tutte le prescrizioni esplicitate nella RDO ed in tutti i documenti di Gara.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto avverranno secondo quanto previsto dalla procedura RDO e regolato dal Manuale d'uso del sistema di e-procurement delle pubbliche amministrazioni - MEPA- Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata al prezzo più basso, e previa verifica delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione alla RDO (Modello A);

ART: 6 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – DIVIETI DI PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara le ditte in possesso della prescritta Licenza di pubblica sicurezza di cui all'art. 28 del TULPS ai sensi del Decreto Legge n. 272/2005 convertito nella Legge 21.2.2006 n. 49 (art. 1 ter).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 costituiti da imprese singole, riunite o consorziate nonché imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

Ciascun soggetto, sia singolo che raggruppato o consorziato, non dovrà trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

I predetti soggetti, qualora partecipanti ad un raggruppamento o consorzio, non potranno presentare offerta a titolo individuale, né come membri di altri raggruppamenti o consorzi.

Per le imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, costituirà causa di esclusione il mancato impegno, in sede di offerta, per il caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza nelle forme di cui al medesimo art. 48 del D. lgs. 50/2016 commi 12 e 13, all'operatore economico indicato come mandatario. L'impegno andrà espresso con la sottoscrizione del modello C.

In caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del D.Lgs. 50/2016, le stesse sono ammesse a partecipare alla procedura in base alle modalità dettate dal presente disciplinare per le R.T.I. nonché secondo le modalità di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibili.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quale consorziato il consorzio concorre; a quest'ultimo è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, **sono esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del codice penale. Resta ferma la facoltà dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera c) di eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente appalto.

E' altresì vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 è fatto divieto, **a pena d'esclusione**, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione:

- è vietata l'associazione in partecipazione;

- salvo quanto disposto all'art. 48, commi 17 e 18 del D. Lgs. n. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

È ammesso il ricorso all'**avvalimento**, come disciplinato dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 con la produzione della documentazione ivi specificata.

Ai sensi del comma 7 della predetta disposizione non è consentito, **a pena d'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla stessa gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti della stessa.

ART. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 nei: Modelli A, A1 e B.

ART. 8 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai concorrenti sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di idoneità professionale:

1) iscrizione alla camera di Commercio, Registro Imprese, per oggetto di attività ricomprese nella tipologia di fornitura oggetto dell'appalto o secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza;

I concorrenti di altro stato membro dovranno provare l'iscrizione secondo le modalità previste dall'art. 83 del Decreto legislativo n. 50/2016.

2) Possesso della prevista Licenza di pubblica sicurezza di cui all'art. 28 del TULPS (R.D. 18/06/1931 n. 773) ai sensi dalla relativa normativa vigente;

Il possesso dei requisiti di cui al punto 1) viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 nel Modello A.

Per la dimostrazione del possesso della Licenza di cui al punto 2) il concorrente dovrà produrne relativa copia conforme;

Tale requisito dovrà essere posseduto all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Non saranno accettate, come comprova del possesso, le domande di richiesta o di rinnovo per le quali la Prefettura non abbia ancora espresso proprio parere sul relativo rilascio o rinnovo, la domanda infatti di per sé non garantisce il rinnovo o il rilascio della Licenza, solo dopo l'espletamento dell'istruttoria della pratica da parte della Prefettura verrà rilasciata la Licenza o il suo rinnovo.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa e per i consorzi ordinari di concorrenti i requisiti di cui ai punti 1) e 2) devono essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento;

ART. 9 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Si procederà al sorteggio del criterio di calcolo della soglia di anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 97 co. 2 del Dlgs. 50/2016, così come previsto dalla procedura di RdO predisposta sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;

Come previsto all'art. 97 co. 3-bis, il calcolo di cui al comma 2 sarà applicato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque

ART. 10 INFORMAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e s.m. che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

Data la natura della fornitura in oggetto e le modalità di svolgimento del contratto, la stazione appaltante ha valutato che, non sussistendo i presupposti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, poiché le prestazioni affidate non creano rischi interferenti, non è necessaria la redazione del DUVRI (documento di valutazione del rischio di interferenza);

L'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante i rischi specifici derivanti dalla sua attività che verranno introdotti nell'ambiente in cui andrà ad operare.

**IL PRESENTE ALLEGATO E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROCEDURA
TALI CONDIZIONI SI INTENDONO ACCETTATE DALLA DITTA
CON LA PRESENTAZIONE DELLA PROPRIA OFFERTA**

PIAZZA SAN LEONE 1 - 51100 PISTOIA

TEL. 0573 3741 - FAX 0573 374307 - N. VERDE 800 246 245 - FAX VERDE 800 033 393

provincia.pistoia@postacert.toscana.it

PARTITA IVA - CODICE FISCALE 00236340477



PROVINCIA di PISTOIA

AREA DI COORDINAMENTO PER LE STRATEGIE DI GOVERNANCE

TERRITORIALE DI AREA VASTA

PROVVEDITORATO – ECONOMATO

Dott. Agr. Renato Ferretti – DIRIGENTE

0573/374308 – i.radicchi@provincia.pistoia.it

Piazza S. Leone, 1 – 51100 Pistoia

**OGGETTO. Fornitura capi di vestiario per gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale –
AFFIDAMENTO AL MARKET PLACE DELLA P. A. MEDIANTE PROCEDURA**

DI RICHIESTA D’OFFERTA . – CIG Z2D1EFFEFD

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Ad integrazione e/o in deroga, per quanto attiene alle disposizioni incompatibili, alle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando “PROMAS114 – Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative” – Categoria: Beni e servizi per le persone, tra cui vengono forniti anche gli articoli legati alle “Divise e uniformi” accettate dal Fornitore contraente – per l’abilitazione al M.E.P.A. si conviene quanto segue:

– rilevato che per l’affidamento dell’appalto di cui trattasi, questo ufficio ha provveduto, ai sensi della Determinazione dirigenziale **n. 362 del 01/06/2017** e n. _____ del _____ ad esperire una procedura di gara mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) tramite il sistema della RdO (Richiesta di offerta) da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo (valori al ribasso), ai sensi dell’art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

La fornitura di cui in oggetto sarà effettuata per le quantità richieste per ogni tipologia di prodotto, ai prezzi unitari stabiliti nell’offerta presentata dalla Ditta che risulterà aggiudicataria ed alle condizioni previste nel Capitolato, nelle Condizioni particolari di RdO e nelle Condizioni Particolari di Contratto oltre al rispetto di quanto previsto ai sensi del DPGR del 2 marzo 2009, n 6/R “Regolamento in attuazione dell’articolo 12 della legge regionale 3 aprile 2006, n. 12 (Norme in materia di polizia comunale e provinciale) Capo II – allegato B, ai quali concordemente si rinvia e che la Ditta dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente senza riserva od eccezione alcuna.

ART. 1 OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO – PRESCRIZIONI PER LA STIPULA CONTRATTUALE

La stazione appaltante inviterà il soggetto risultato aggiudicatario a presentare, nel termine che sarà assegnato, quanto segue:

a) Attestazione di pagamento dell’imposta di bollo. La stipula a favore dell’aggiudicatario è soggetta all’imposta di bollo pari ad € 16,00 ogni quattro pagine. Il pagamento dovrà avvenire con le modalità previste dalla normativa vigente con successivo invio a riprova dello stesso a questa Amministrazione tramite e-mail f.guidi@provincia.pistoia.it i.radicchi@provincia.pistoia.it o fax 0573 374290, della documentazione comprovante il versamento dell’imposta di bollo.

b) Qualora l’aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere prodotto il relativo atto notarile costitutivo dell’A.T.I. (in originale o copia autentica e registrato al competente Ufficio del Registro) contenente il mandato con rappresentanza al capogruppo e l’indicazione delle parti del servizio che saranno rispettivamente svolte.

L’aggiudicazione e la successiva stipula del contratto attraverso le modalità telematiche previste dalla piattaforma MePA,

avverranno previa verifica delle dichiarazioni inerenti i requisiti generali di partecipazione;
Verrà verificata anche la validità della prescritta **Licenza di pubblica sicurezza di cui all'art. 28 del TULPS (R.D. 18/06/1931 n. 773) ai sensi dalla relativa normativa vigente di cui il concorrente aggiudicatario avrà prodotto relativa copia in sede di gara, a comprova** del possesso del documento già all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Ove le verifiche dei documenti non confermino i requisiti dichiarati ovvero il soggetto non ottemperi a quanto richiesto nei tempi assegnati, l'impresa perde il diritto alla stipula e la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione, in tal caso sarà interpellato il concorrente secondo classificato, con riserva di eventuale interpellato anche del concorrente terzo classificato come risultanti dalla graduatoria approvata.

ART. 2 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO – TRACCIABILITA' FINANZIARIA

Il pagamento dei corrispettivi, sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di registrazione di regolare fattura, nel rispetto degli obblighi previsti dalla Lgs. 136/2010, su atto di liquidazione e avverrà solo dopo l'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni descritte in fattura. Le fatture saranno emesse secondo quanto previsto all'art. 16 – Pagamenti, del Capitolato speciale d'appalto.

Il pagamento di ogni fattura è subordinato all'acquisizione del D. U. R. C. ai sensi dell'art. 6, comma 8, del DPR. N. 207/2010 e previa verifica con interrogazione telematica rivolta ad Equitalia S.p.A. della sussistenza di cause di morosità ai sensi dell'Art.48 bis del D.P.R. 602/1973 (disposizioni relative ai pagamenti di importo superiore a diecimila euro).

L'eventuale irregolarità del D. U. R. C. comporterà la procedura sostitutiva prevista agli artt. 4, 5 e 6 del D. P. R. 5 ottobre 2010, n. 207.

I pagamenti verranno effettuati, attraverso la Tesoreria della Provincia, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente bancario/postale che l'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante.

L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, ferme restando le eccezioni di cui al citato art. 3 comma 3. Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del contratto.

L'appaltatore e l'Amministrazione si conformano alla disciplina del citato art. 3 L. 136/2010.

ART. 3 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e/o dal capitolato, nonché dagli atti di gara, l'Amministrazione invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni addebitate e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate. Al riguardo si richiama l'art. 5 del Capitolato.

Le penali vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto all'appaltatore. Qualora le deduzioni raggiungano il 10% dell'importo di contratto, l'amministrazione committente può risolvere il contratto, salvo il risarcimento di maggiori danni.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, la Provincia applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di subappalto non autorizzato dalla Provincia, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

La Provincia procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al contratto in oggetto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente art. 2.

In caso di risoluzione, la Provincia procederà alla richiesta delle penali, salvo il risarcimento dei maggior danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

Prima di procedere alla risoluzione del contratto nonché nel caso di applicazione delle penali, la Provincia provvede a contestare per iscritto all'appaltatore il relativo inadempimento. Qualora entro 15 giorni non pervengano motivazioni che,

a giudizio della Provincia, escludano l'imputabilità dell'inadempimento all'appaltatore, vengono applicate le relative penali o viene risolto il contratto. Previo accertamento dell'esistenza e validità della motivazione la Provincia può disporre una deroga dei termini il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

ART. 4 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato, come previsto dall'art. 105 del Decreto Lgs. n. 50/2016.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza del presente contratto, perdita della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte della Provincia per il maggior danno arrecato.

ART. 5 RECESSO

La Provincia si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, si riserva inoltre la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri o indennizzi da corrispondere all'Appaltatore, qualora l'entrata in vigore di disposizioni legislative o regolamentari di riordino del sistema delle Province, o di altre disposizioni normative in materia, comportassero il proprio scioglimento o la modifica sostanziale delle attuali competenze, con conseguenti atti di riorganizzazione interna.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'appaltatore con un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di recesso della Provincia, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'appaltatore di recedere dal contratto.

ART. 6 CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

La notifica alla Provincia dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite posta elettronica certificata o tramite lettera raccomandata.

ART. 7 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile dell'esecuzione del contratto è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale Franco Monfardini.

Il responsabile del procedimento Dirigente dell'Area di coordinamento per le strategie di governance territoriale di area vasta - Provveditorato Economato- Dott. Agr. Renato Ferretti.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dalle presenti Condizioni Particolari si rimanda alle specifiche del prodotto e alle Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni indicate nel Bando "PROMAS114 - Prodotti, materiali e strumenti per Manutenzioni, Riparazioni ed Attività operative" per l'abilitazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito da CONSIP S.p.A., nonché alla normativa nazionale e regionale vigente.

Tutte le comunicazioni in risposta a domande di informazione e chiarimenti richiesti al RUP in fase di svolgimento della procedura, saranno effettuate tramite la piattaforma <http://www.acquistinretepa.it> nella specifica sezione "Comunicazione con i Fornitori" della RdO in questione.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'Art. 76 del D.lgs 50/2016 saranno effettuate via email - Pec o fax al numero indicato nel modello di dichiarazione dei requisiti rilasciato dal fornitore a Consip in sede di abilitazione al Mepa, al quale l'Amministrazione in fase di apertura dell'offerta economica presentata dall'Impresa, ha la possibilità di accesso.

Il diritto d'accesso agli atti è disciplinato dall'art. 53 del D. Lgs 50/2016 sia per quanto riguarda le ipotesi di differimento (co. 2) sia per quanto riguarda le ipotesi di esclusione (co. 5 e co. 6) e dalla L. 241/1990 e s.m.i.

Diritto di recesso ex art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. 135/2012.

L'Appaltante ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione (eseguibile anche con la Posta Elettronica Certificata) all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica come da proposta Consip s.p.a. delle condizioni

economiche, tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Attestazione assenza della situazione di incompatibilità ex art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 30-03-2001, n. 165

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 16 ter D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 l'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia di Pistoia- nel triennio successivo alla cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'Appaltatore per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio.

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Pistoia

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16-04-2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 " e dell'art. 1 comma 3 del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Pistoia, adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 196/2013 e ss.mm.ii. l'Appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

A tal fine, si da atto che l'Appaltante ha consegnato all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 copia del Decreto stesso nonché copia del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Provincia di Pistoia, restituiti firmati per presa visione ed accettazione. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori.

La violazione degli obblighi di cui ai codici di comportamento sopra richiamati costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Patto di integrità

Ai sensi dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012 e in esecuzione del PTCP per il triennio 2016/2018 approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Pistoia n. 15 del 30/01/2016 l'appaltatore è tenuto all'osservanza degli obblighi e delle regole di comportamento definite nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici" approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Pistoia n. 146 del 10/06/2016. A tal fine, si dà atto che l'Appaltante ha consegnato all'appaltatore, copia del Patto stesso restituito firmato per presa visione ed accettazione.

La violazione degli obblighi di cui al Patto di integrità sopra richiamato costituisce causa di risoluzione del contratto.

TALI CONDIZIONI SI INTENDONO ACCETTATE DALLA DITTA
CON LA PRESENTAZIONE DELLA PROPRIA OFFERTA

PIAZZA SAN LEONE 1 - 51100 PISTOIA

TEL. 0573 3741 - FAX 0573 374307 - N. VERDE 800 246 245 - FAX VERDE 800 033 393

provincia.pistoia@postacert.toscana.it

PARTITA IVA - CODICE FISCALE 00236340477

Modello A)

Dichiarazione in ordine ai requisiti
(Art. 56 DPR 445 del 28.12.2000)

Spett.le PROVINCIA DI PISTOIA
Area di coordinamento per le strategie
di governance territoriale di area vasta
Funzione Provveditorato
Piazza S. Leone, 1
51100 Pistoia

FORNITURA CAPI DI VESTIARIO PER GLI APPARTENENTI AL

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE .

AFFIDAMENTO AL MARKET PLACE DELLA P. A. MEDIANTE RICHIESTA D'OFFERTA

(RdO):

L' impresa con sede
legale in Comune diCAP..... Via/Piazza.....
sede operativa in Comune diCAP..... Via/Piazza.....
con codice fiscale e n. di iscrizione al registro delle imprese.....
Codice Attività.....
e-mail..... fax
telefono..... PEC.....(per invio comunicazioni ai sensi degli artt. 75 e 76
del D. Lgs. 50/2016) rappresentata dal sottoscritto.....
in qualità di legale rappresentante , nato ailresidente in
Prov.....Via/Piazza.....

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76, D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, con riferimento all'impresa che rappresenta:

DICHIARA

1.) di essere iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____
registro ditte n. _____ per il tipo di attività richiesto;

2.1)

a. ai sensi dell'art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici), di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a] ;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art.80 comma 1, lettera b];
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art.80 comma 1, lettera b-bis];

TIMBRO DELL'IMPRESA E
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c] ;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d] ;
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e] ;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f] ;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g] ;

b. che ai sensi dell'art. 80 comma 3, D. Lgs. 50/2016, si indicano le seguenti eventuali condanne riportate ivi comprese quelle per cui i reati sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna stessa :

c. ai sensi dell'art. 80 comma 2, D. Lgs. 50/2016, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

(N.B. l'esclusione opera, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se le sentenze o i decreti, ovvero le misure interdittive di cui all'art. 80 comma 1 del Codice sono state emesse nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Viene richiesta perciò la compilazione e sottoscrizione del modello A1 da parte dei soggetti sopra indicati);

d. ai sensi dell'art. 80 comma 3 D. Lgs. 50/2016, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 1 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che pertanto **(barrare la casella che interessa):**

- nell'anno antecedente la data di avvio della presente procedura non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- nell'anno antecedente la data di avvio della presente procedura sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

_____ aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

- nell'anno antecedente la data di avvio della presente procedura sono cessati dalla carica i seguenti soggetti:

_____ aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e che pertanto vi è stata da parte dell'Impresa completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata **(allegare alla presente dichiarazione descrizione delle misure adottate).**

e. ai sensi dell'art. 80 comma 4 D. Lgs. 50/2016, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

A tale fine si dichiara che l'Agenzia delle Entrate competente relativamente al luogo ove ha sede il concorrente è situata: in _____, via _____ n. _____ CAP _____ numero di fax _____;

f. ai sensi dell'art. 80 comma 5 D. Lgs. 50/2016:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a] ;
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b] ;
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni: riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione [Art. 80 comma 5, lettera c] ;
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d];
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5, lettera e] ;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f] ;
- di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazioni o dichiarazioni non veritiere [Art. 80 comma 5, lettera f-bis];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico [Art. 80 comma 5, lettera f-ter];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g] ;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h] ;
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di autocertificare la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i] come segue:

(barrare la casella che interessa):

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999.

oppure:

- di non essere soggetti alla normativa di cui alla legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:

A tale fine si dichiara che l'ufficio dell'Amministrazione competente relativamente al luogo ove ha la Ditta è situato:

- che non sussistono le condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 del Codice, lettera l e in particolare:

(barrare la casella che interessa):

- NON E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, pertanto non ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria;
- ESSENDO STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 comma 1 L. 689 del 24/11/1981(stato di necessità);
- E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'autorità Giudiziaria tra cui: _____

- ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara e attesta **(barrare la casella che interessa):**

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):

Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):

g. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (**barrare la casella che interessa**):

di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

OPPURE

di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;

h. ai sensi dell'art. 80 comma 9 del Codice, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

i. SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 80, COMMA 1 E COMMA 3 DEL D. LGS 50/2016

[per le imprese individuali: **titolare** e **direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: **direttori tecnici** e **tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; **direttori tecnici** e **tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; **direttori tecnici** e **amministratori muniti di poteri di rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali**, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio ovvero gli altri soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice.

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(solo per le imprese individuali)

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(per tutte le imprese) direttori tecnici:

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(per società con unico socio) indicare i dati del socio

Cognome e nome / denominazione	C.F. / P.IVA	Luogo di nascita/ sede	Data di nascita

(per società con meno di 4 soci) indicare i dati del socio di maggioranza:

Cognome e nome / denominazione	C.F. / P.IVA	Luogo di nascita/ sede	Data di nascita

2.2) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero

essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;

2.3) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante “Codice di comportamento dei dipendenti”, visionabile sul sito www.provincia.pistoia.it al seguente link http://www.provincia.pistoia.it/trasparenza/CodiceDisciplinare_PersonaleProvincia/cod_disc_dipendenti.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

2.4) di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l’affidamento del servizio/fornitura che invece dovranno essere verificati dalla Provincia di Pistoia nei modi di legge.

2.5) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

2.6) che non ha violato l’art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 (“Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari”).

2.7) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell’art. 36 della legge 300 del 1970;

2.8) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

2.9) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti o incaricati della Provincia di Pistoia nel triennio successivo dalla loro cessazione del rapporto che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società dichiarante per conto della Provincia di Pistoia negli ultimi 3 anni di servizio;

3) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della procedura;

4) di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione circa la procedura di cui trattasi, possono essere inoltrate dalla Stazione Appaltante alla PEC o al numero di fax di seguito indicati e a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all’artt. 75 e 76 del D. Lgs n. 50/2016 dichiara fin d’ora, di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione al sottoscritto pervenuta al seguente numero di fax o indirizzo di posta elettronica Certificata:

FAX: _____
 PEC: _____

- 5) di essere a conoscenza che la presente richiesta, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa;

DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Luogo e data

Firma

AVVERTENZE

La dichiarazione, a pena di nullità, deve essere corredata da fotocopia, non autentica, di valido documento di identità del sottoscrittore.

AI SENSI DELL'ART.13 DEL D. LGS. 30.06.2003 N° 196 SI INFORMA CHE I DATI FORNITI DAI PARTECIPANTI ALLA GARA SONO RACCOLTI E TRATTATI COME PREVISTO DALLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI E POTRANNO ESSERE COMUNICATI AD ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI FINI DELLA VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI EFFETTUATE. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E' LA PROVINCIA DI PISTOIA; RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO E' IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO QUALE SI EVINCE DALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA